

parti, la persona del Comm. Matteo Gabartes già nostro Agente Generale per la Turchia dal 1919 al 1926.

Le informazioni assunte con molta prudenza da varie fonti, in aggiunta ai dati già in possesso dall'Amministrazione confermano che il Gabartes è persona molto abile negli affari e buon organizzatore. È vero che la gestione tenuta dal Comm. Gabartes della nostra Agenzia di Costantinopoli ha dato luogo ad alcune vertenze e col Governo Turco e collo stesso Comm. Gabartes, non ancora definite; ma tali vertenze sono più da incolparsi al Governo Turco che allo stesso Comm. Gabartes, e pertanto non sembra che ci si possa basare su di esse per respingere la nuova candidatura del Gabartes come nostro Rappresentante per la Francia. Sarà però cura della Direzione, ne di definire al più presto tali questioni tuttora in sospeso prima che il Gabartes inizi la sua attività in Francia, nel caso l'On. Consiglio ritenga opportuno di affidare al Comm. Gabartes l'incarico di Rappresentante dell'Istituto a Parigi.